



# *Novecento e oltre*

*tra storia, memorie,  
educazione civica*

*Offerta Formativa*  
*2023-2024*

# Chi siamo - Staff

Lo staff della didattica si occupa di:

- realizzazione di interventi nelle classi e di corsi di formazione docenti;
- progettazione e co-progettazione di attività didattiche, formative, di aggiornamento e di viaggi della memoria;
- ricerca-azione nella didattica della storia del Novecento.

**Filippo Mattia Ferrara - Coordinamento**

filippo.ferrara@istitutoparri.it

**Davide Sparano**

**Andrea Zoccheddu**

Per la formazione docenti

**Agnese Portincasa - Direttrice**

agnese.portincasa@istitutoparri.it

Per le attività dedicate al genere

**Sara Pezzutti**

Per le attività sull'Ottantesimo della Resistenza

**Luca Pastore**

**Olga Massari**

## Contatti

Istituto Storico Parri - Didattica

Per le attività didattiche: Filippo Mattia Ferrara

Tel. 051 3397271

Mail: [filippo.ferrara@istitutoparri.it](mailto:filippo.ferrara@istitutoparri.it)

Per la formazione docenti: Agnese Portincasa

Tel. 051 3397231

Mail: [agnese.portincasa@istitutoparri.it](mailto:agnese.portincasa@istitutoparri.it)



# Novecento e oltre

## *tra storia, memorie, educazione civica*

L'anno scolastico che sta per iniziare ha per noi un significato particolare: nel 2023 ricorre il sessantesimo anniversario della nostra fondazione (1963) e il quarantesimo della formazione del Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia - LANDIS (1983). In occasione di questa doppia ricorrenza abbiamo deciso di proporre un'offerta formativa capace di rispecchiare il nostro modo di praticare la storia del Ventesimo secolo e del primo ventennio del Ventunesimo. Ci poniamo, come di consueto, nello snodo dei flussi *presente/passato/presente* rivolgendo lo sguardo a un *futuro* da immaginare e co-costruire: la *mission* resta quella di proporre una didattica inclusiva e significativa per gli adolescenti del presente e una formazione stimolante per i numerosi insegnanti che continuano a sceglierci ogni anno. E proprio dai docenti vorremmo partire, per riallacciare il filo del discorso aperto quarant'anni fa dal LANDIS, con un corso di formazione che pone al centro gli interrogativi sulla storia insegnata. Il *Laboratorio permanente per la didattica del secondo Novecento*, coordinato dalla nostra direttrice Agnese Portincasa, detta l'agenda di una riflessione sui temi e sui metodi che si terrà nel corso dell'intero anno scolastico.

Per le attività nelle classi le scelte di metodo sono numerose e vanno dalla *lezione dialogata* al *laboratorio storico con le fonti*, dall'*apprendimento cooperativo* allo *storytelling*. Studieremo l'intera storia del Novecento, in particolare gli ultimi settant'anni, con l'obiettivo di accrescere le competenze utili a interpretare i fatti della contemporaneità: per farlo abbiamo deciso di suddividere l'offerta formativa in due sezioni differenti. Nei *Percorsi di storia del Novecento*, una immaginaria linea scandisce il tempo che va dalla Prima Guerra Mondiale all'11 settembre 2001: vi trovano spazio sia attività consuete sia alcune novità, tra cui *"Charlie don't surf". Storia e Rappresentazione della Guerra del Vietnam*, *"Pazi Snajper!" Le guerre in ex Jugoslavia* e *Irreversibile - La strage di Piazza Fontana*. Per la scelta dei temi abbiamo tenuto conto anche dell'agenda degli anniversari dedicando percorsi al *caso Matteotti* e al *genocidio in Rwanda*.

La seconda parte *Storia del tempo presente - Percorsi di educazione civica* nasce dall'idea di intrecciare educazione civica e storia, per declinare i temi in tre macro-aree: *Conflitti, ambiente e migrazioni*, *Educazione mediale e digitale*, *Genere e generazioni*. Tra le altre potrete trovare attività sulla Guerra in Ucraina, sulla questione ambientale, sui temi legati alle fake news, ai social network e all'intelligenza artificiale. Anche quest'anno, grazie a un accordo con l'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Bologna, continuiamo ad offrire

gratuitamente alcune attività dedicate ai temi di genere come *"Dovremmo essere tutti femministi"* e *Boys don't cry. Decostruire la mascolinità tossica.*

Ricca anche l'offerta per l'*ottantesimo della Resistenza* che propone di ricostruire le vicende di storia locale attraverso tre percorsi articolati secondo altrettante modalità: lo *storytelling*, la *camminata storica* e il percorso con le *fonti d'archivio*.

Per il terzo anno consecutivo trovate a catalogo una specifica offerta tematica per i *PCTO*, con l'obiettivo di lavorare con le classi attraverso le modalità del *compito di realtà* e dell'*apprendimento situato*. Mentre per i più piccoli abbiamo riservato un'attività dedicata alla Costituzione per la primaria e una incentrata sull'educazione ambientale per la scuola dell'infanzia.

E in chiusura la sorpresa di quest'anno! Nel quarantesimo del LANDIS abbiamo deciso di *aprire le porte del nostro istituto* e accogliere, *gratuitamente*, le classi che sceglieranno i nostri percorsi. Sarà un'occasione per offrire le nostre attività in modo completamente gratuito, svolgendole nei nostri bellissimi spazi, destinati a raccogliere la storia e la memoria della nostra città. Resta naturalmente garantita la possibilità di prenotare le attività in classe, con le modalità e i costi di sempre.

*Nel catalogo trovate tutti i dettagli. Buona lettura!*



*L'Istituto Storico Parri* è titolare, dal 2 settembre 2013, di una convenzione, rinnovata a cadenza triennale, con l'*Ufficio Scolastico Regionale* per l'implementazione di «azioni finalizzate alla formazione del personale della scuola di ogni ordine e grado nell'ambito delle didattiche disciplinari e in particolare della didattica della storia, con specifico riferimento alla contemporaneità, ai rapporti memoria-storia e all'uso delle fonti. In tale prospettiva i percorsi da attuare dovranno tenere conto del necessario sostegno da fornire ai processi d'innovazione che comportano una revisione metodologica ed organizzativa della didattica. Il riferimento alla progettazione per competenze, alla didattica laboratoriale, all'uso del digitale presuppone una particolare attenzione ad una didattica trasversale e interdisciplinare in cui le discipline trovano nella storia punto di connessione».

L'Istituto, nel quale è confluito il Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia (LANDIS), fa parte della *rete dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri*. (ex INSMLI). Come tale è Istituto accreditato per la formazione docente.

Alle ormai consolidate collaborazioni che ci hanno permesso di misurarci con numerosi temi e progetti (con *Europe Direct Emilia-Romagna*, con il *Comitato Regionale Onoranze caduti di Marzabotto*, con l'*Unione Reno Galliera*, *Leggio APS Bologna*, *Associazione Percorso della Memoria Rossoblu Bologna* ) si aggiunge quella con *CUBO-Condividere Cultura*.

# Attività didattiche per le scuole

## Percorsi di storia del Novecento

1914

### LA GRANDE GUERRA

#### STORIA E IMMAGINARIO DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

Il 28 giugno 1914 un attentato a Sarajevo proietta le più importanti potenze mondiali in un conflitto senza precedenti. Dopo trent'anni di pace l'Europa diventa teatro di una guerra che, contrariamente alle ottimistiche aspettative dei belligeranti, dura quattro lunghissimi anni. Le conseguenze sono sconvolgenti in termini di mutamenti intervenuti, oltre che del sacrificio di vite umane. La **lezione dialogata** ha il duplice obiettivo di contestualizzare i principali eventi del conflitto per soffermarsi su alcuni effetti socio-culturali che ne sono diretta conseguenza. Grazie all'utilizzo di **fonti multimediali** (stralci di fiction, immagini fotografiche, articoli di giornale dell'epoca in formato digitale) si avvierà una riflessione su come il conflitto sia stato raccontato dai media e come tale narrazione influenzi ancora oggi il nostro immaginario su quegli anni cruciali.

Durata: 2 ore



1924

### “IO, IL MIO DISCORSO L’HO FATTO”

#### CENTO ANNI DAL DELITTO MATTEOTTI

Con queste parole il deputato socialista Giacomo Matteotti si rivolge ai colleghi dopo la sua celebre denuncia, pronunciata in Parlamento il 30 maggio 1924. Undici giorni dopo viene rapito e ucciso a pugnalate da un gruppo di squadristi. Il caso, che pare gettare il regime di Mussolini sull'orlo di una crisi irreversibile, rappresenta, invece, un tassello fondamentale per il consolidamento della dittatura. L'attività di **storytelling** si propone di ricostruire il contesto, le dinamiche e le conseguenze del caso Matteotti fornendo, anche attraverso l'analisi guidata di **fonti di**



**di differente tipologia**, gli strumenti per comprendere quei mesi spartiacque della storia italiana.

Durata: 2 ore



1938

## UNA RAZZA SUPERIORE? IDEOLOGIA E LEGISLAZIONE RAZZIALE

Il **laboratorio di storia con le fonti** analizza le caratteristiche dell'ideologia alla base della discriminazione razziale e della relativa legislazione emanata negli anni Trenta in Germania e in Italia: non solo ebrei, ma anche Rom e Sinti, omosessuali e persone di colore sono tra le categorie più colpite. A una breve parte introduttiva e di contestualizzazione segue una fase laboratoriale nel corso della quale la classe, suddivisa in gruppi di lavoro, lavorerà su un dossier con documenti di differente tipologia (iconografici, fotografici, scritti, orali, materiali) utilizzati per ricostruire, con la tecnica del **cooperative learning**, la genesi del fenomeno discriminatorio basato sulla presunta superiorità della razza ariana e la sua "giustificazione" su basi culturali e pseudo-scientifiche. L'attività si conclude con una fase di **restituzione** e condivisione dei contesti analizzati e ricostruiti, utilizzando specifiche metodologie di analisi e schedatura delle fonti utilizzate.

Durata: 3 ore

Compatibilmente con il regolamento di ciascun istituto è consigliato l'utilizzo dello smartphone.



1942

## UNA MACCHINA PERFETTA EVOLUZIONE DEL SISTEMA CONCENTRAZIONARIO NAZIFASCISTA

Quando si parla di sistema concentrazionario si tende troppo spesso a generalizzare o a focalizzare la narrazione su specifici protagonisti e luoghi. L'attività vuole far emergere la complessità delle dinamiche e del funzionamento della macchina repressiva dei regimi nazifascisti. L'attività si struttura secondo uno **storytelling** iniziale che ha il compito di ricostruire il contesto storico e di rispondere ad alcune domande preliminari. Come si arriva alla volontà di discriminare determinate persone? Chi sono i primi ad essere colpiti? Ci sono differenze tra Italia e Germania? Perché nascono i ghetti? Un approfondimento specifico sulla Germania permetterà di comprendere i risvolti economici legati alla produzione industriale dei campi e le sue ricadute sulla vita quotidiana in ambito militare e civile, mentre il supporto di una **mappa digitale** opportunamente costruita renderà possibile una prima comparazione di casi-studio in prospettiva europea.

Durata: 2 ore



1964

## “CHARLIE DON'T SURF”

### STORIA E RAPPRESENTAZIONE DELLA GUERRA DEL VIETNAM

Pochi eventi come la guerra del Vietnam sono diventati materiale per sceneggiature cinematografiche. Ad accomunare le numerose pellicole prodotte sul tema è stata una narrazione incentrata sulla dimensione emotivo-traumatica: due esempi fra i più celebrati sono *Apocalypse Now* (Coppola, 1979) e *Il Cacciatore* (Cimino, 1978). Eppure sarebbe riduttivo limitarsi a questa proiezione identitaria generazionale - parte integrante della storia statunitense - tralasciando la possibilità di leggere il Vietnam come chiave di contesto per penetrare la complessità del secondo Novecento tra Guerra fredda, decolonizzazione e movimenti della fine degli anni Sessanta. Nella **lezione dialogata** la selezione di alcuni stralci cinematografici serve da ingaggio per restituire la violenta eredità della guerra, mentre **fonti giornalistiche e multimediali** permettono di ricostruire le ragioni di fondo e gli snodi principali del conflitto.

Durata: 2 ore



1969

## IRREVERSIBILE

### LA BOMBA A PIAZZA FONTANA

Il 12 dicembre 1969 l'esplosione alla Banca Nazionale dell'Agricoltura a Milano segna la storia dell'Italia repubblicana e apre una stagione di violenza ancora oggi difficile da ricostruire con chiarezza. L'attività di **storytelling** si propone di ripercorrere i fatti accaduti e di indagare, attraverso un'analisi guidata di **fonti di differente tipologia**, la storia di alcuni depistaggi correlati alle indagini. La ricostruzione della strage di Piazza Fontana sarà, infine, la chiave d'accesso per ripercorrere la lunga stagione degli anni di piombo con un focus specifico sul terrorismo nero e, in particolare, sulla storia di alcune organizzazioni di matrice neofascista.

Durata: 2 ore



1978

## LA NOTTE DELLA (PRIMA) REPUBBLICA

### IL CASO MORO

L'attività ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per contestualizzare il sequestro e l'omicidio del Presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro. I fatti accaduti tra il 16 marzo e il 9 maggio 1978 sono ripercorsi attraverso uno **storytelling** che aiuta a comprendere, anche attraverso l'analisi guidata di **fonti giornalistiche**, una delle vicende più complesse e oscure del nostro Paese. La ricostruzione del caso Moro sarà, inoltre, la chiave



d'accesso per ripercorrere la lunga stagione degli anni di piombo con un focus specifico sul terrorismo rosso e, in particolare, sulla storia delle Brigate Rosse.

Durata: 2 ore



1986

## TRASPARENZE NUCLEARI STORIA DEL DISASTRO DI CHERNOBYL

L'attività ha l'obiettivo di contestualizzare il disastro di Chernobyl attraverso un doppio sguardo: storico e ambientale. In un presente sempre più in allarme per l'effetto delle attività antropiche sul clima, Chernobyl si trasforma in una storia esemplare potente: l'esplosione del Reattore 4 della centrale sovietica segna la fine di una fiducia nel progresso indefinito guidato da una scienza e da una tecnologia indifferenti ai vincoli con la natura. Dopo quei fatti la storia dell'URSS cambia e si modificano gli assetti della Guerra fredda. Inizia, inoltre, a configurarsi un'idea di tutela ambientale che sarebbe stata difficile fino a quel momento. I fatti accaduti nella notte del 26 aprile 1986 sono ricostruiti attraverso uno **storytelling** che servirà da ingaggio per inquadrare, attraverso un'analisi guidata di **fonti di differente tipologia**, il disastro nucleare nel contesto complessivo della storia del Novecento.

Durata: 2 ore



1989

## ANOTHER BRICK IN THE WALL STORIA DEL MURO DI BERLINO

L'attività ha come obiettivo la contestualizzazione di uno dei simboli della Guerra fredda: il muro di Berlino. Il percorso didattico si snoda attorno a tre interrogativi: perché è stato costruito un muro e perché a Berlino? Come hanno convissuto uomini e donne con una barriera invalicabile rimasta in piedi ventotto anni? Perché quel muro è caduto e quali sono state le conseguenze? La **lezione dialogata** utilizza **fonti audiovisive** per ripercorrere la storia di uno degli eventi più significativi della storia europea del secondo Novecento, mentre l'utilizzo di fonti afferenti a diversi ambiti del vissuto quotidiano (in particolare la musica) permettono di delineare un quadro dettagliato dello scenario socio-culturale della Berlino dell'epoca mettendo anche in luce le differenze tra i due mondi separati da quel muro.

Durata: 2 ore



1991

## “PAZI SNATPER!”

### LE GUERRE IN EX JUGOSLAVIA

Alla fine del Novecento il territorio della penisola balcanica che era stato la Jugoslavia diventa teatro del conflitto più sanguinoso scoppiato in Europa dopo la fine della Seconda guerra mondiale. A contrapporsi popolazioni di lingua, religione e cultura differenti che avevano convissuto per quasi mezzo secolo sotto il regime comunista guidato in larga parte dal maresciallo Tito (1945-1980). La **lezione dialogata** si propone di fornire gli strumenti per orientarsi tra numerosi teatri di guerra (Slovenia, Croazia, Bosnia e Kosovo) e indagare le eterogenee dinamiche cui lo scontro diede vita. Mediante l'utilizzo di **fonti di differente tipologia** (articoli e video giornalistici) verrà proposto un focus sulla guerra in Bosnia, ricostruita attraverso tre luoghi-evento divenuti simbolo delle violenze di quel conflitto: Sarajevo, Mostar e Srebrenica.

L'attività sarà svolta con materiali presenti sul nostro portale

[storiesfrom.eu](http://storiesfrom.eu)

Durata: 2 ore



1992

## L'ANNO CHE CAMBIÒ L'ITALIA

Il 1992 è considerato, per parte della storiografia e nell'immaginario comune, l'anno che segna il passaggio tra la Prima Repubblica e la Seconda Repubblica: una fase di trasformazione in cui il panorama storico-politico italiano si modifica. L'attività si pone l'obiettivo di ricostruire la storia di quei dodici mesi da due angolazioni: da una parte gli eventi storici veri e propri, dall'altra i processi di creazione dell'immaginario collettivo che ne sono corollario. Nella prima parte dell'attività, attraverso l'analisi guidata di **fonti di differente tipologia** (giornalistiche, d'archivio, multimediali), si indaga come la politica internazionale impatti sulla dimensione nazionale (si pensi alla fine della Guerra Fredda e al Trattato di Maastricht) e si analizzano gli avvenimenti che rimodulano il panorama italiano (si pensi a Tangentopoli). Nella seconda parte il focus si sposta sulle modalità attraverso cui la narrazione mediatica degli eventi contribuisce a innescare processi di creazione dell'immaginario collettivo. Attraverso una selezione di **fonti multimediali** (video, scene di film, immagini televisive, fotografie, canzoni e articoli di giornale in formato digitale) si propone la ricostruzione e la definizione di quell'immaginario, anche al fine di sviluppare le competenze relative all'alfabetizzazione mediale.

Durata: 2 ore +2 ore





1992

## “NON ESISTE”

### MAFIA E ANTIMAFIA TRA STORIA E MEDIA

L'attività si propone di analizzare Cosa Nostra da due angolazioni: gli eventi storici e i processi di creazione dell'immaginario collettivo che ne sono corollario. La ricostruzione delle **biografie** di Pio La Torre, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino - realizzate con **strumenti digitali** che permettono di aprire approfondimenti con fonti di differente tipologia - aiuterà a comprendere il contesto storico nel periodo compreso tra l'ascesa del clan dei Corleonesi al vertice di Cosa Nostra (1978-83) e le stragi del 23 maggio e 19 luglio 1992.

Attraverso l'analisi di **fonti multimediali** (video, immagini e articoli di giornale) sarà possibile spostare lo sguardo su come i media contribuiscono a costruire un immaginario collettivo potentissimo, strettamente connesso alla narrazione delle biografie dei protagonisti di mafia e antimafia.

Durata: 2 ore



1994

## CENTO GIORNI IN RWANDA

### STORIA DI UNA FERITA COLONIALE

L'attività si propone di fornire gli strumenti per comprendere, a distanza di trent'anni, uno degli eventi più sanguinosi e, nonostante questo, meno noti del Novecento: il genocidio dei tutsi e degli hutu moderati in Rwanda. I fatti accaduti tra aprile e luglio 1994 sono ripercorsi attraverso uno **storytelling** che, con l'utilizzo di **testimonianze** selezionate, consentirà di indagare le dinamiche e le ragioni di una quasi indescrivibile violenza. La ricostruzione di quei cento tragici giorni servirà da chiave d'accesso per ripercorrere la storia ruandese dal dominio belga agli anni Novanta, anche per restituire la complessità dell'eredità coloniale in quella zona del continente africano.

Durata: 2 ore



2001

## “NULLA SARÀ PIÙ COME PRIMA”

### 11 SETTEMBRE 2001

L'attività si propone di fornire gli strumenti per comprendere i fatti dell'11 settembre 2001 che, a più di vent'anni di distanza, appaiono con chiarezza elementi di contesto periodizzanti, indispensabili per la lettura del nostro presente. A partire da allora tutto pare essersi modificato: un mutamento radicale che non ha investito solo la geopolitica e gli assetti istituzionali, ma anche ciò che riguarda la sfera sociale e culturale.

Gli attentati alle Torri Gemelle di New York sono analizzati attraverso l'utilizzo di **fonti audiovisive** e presentati secondo tre chiavi di lettura: come evento comunicativo di massa (con gli avvenimenti trasmessi in diretta planetaria), come evento traumatico collettivo e, naturalmente, come fatto storico che segna, fra le altre cose, l'insorgere su scala globale di un certo terrorismo di matrice islamica e l'intervento delle forze occidentali in Medio Oriente. La decostruzione attraverso i tre sguardi proposti permetterà, inoltre, di affondare lo sguardo sulle conseguenze di quella data spartiacque, dal conflitto in Afghanistan agli attentati in Europa.

L'attività sarà svolta con materiali presenti sul nostro portale

**storiesfrom.eu**

Durata: 2 ore



## 1943-2023 *Ottantesimo della Resistenza*

### NON È ARCHIVIATA FONTI E DOCUMENTI DELLA RESISTENZA BOLOGNESE

L'attività si propone di ricostruire la Resistenza bolognese attraverso i documenti conservati in Istituto. L'archivio, solitamente immaginato come luogo in cui solo addetti a lavori e studiosi sanno muoversi, è in realtà un patrimonio dalle ricchissime potenzialità didattiche: una chiave d'accesso per avvicinare le generazioni più giovani a un passato che appare loro lontanissimo. Attraverso un'analisi guidata di **fonti archivistiche** (cartacee, fotografiche) sarà possibile ripercorrere gli snodi principali dei venti mesi della Resistenza a Bologna, ricostruendo le storie dei protagonisti principali e gli eventi più significativi.

Nel 2023 l'archivio dell'Istituto storico Parri ha ottenuto il rinnovo da parte della Soprintendenza dei Beni Culturali della dichiarazione di interesse culturale.

**N.B. Questa attività è completamente gratuita e si svolge unicamente presso la sede dell'Istituto**

Durata: 2 ore





## DIREZIONE RESISTENZA UNA PASSEGGIATA STORICA

L'attività ricostruisce i fatti accaduti a Bologna nei venti mesi che intercorrono tra l'8 settembre 1943 e il 21 aprile 1945 attraverso una **camminata storica** nei luoghi più significativi della Resistenza bolognese. Dopo una prima fase di contestualizzazione svolta negli spazi dell'Istituto, le tappe dell'itinerario urbano restituiscono la vita quotidiana, i bombardamenti alleati e, soprattutto, le azioni dei partigiani (le basi clandestine e i presidi nazifascisti, i personaggi principali, le battaglie e le operazioni della VII Gap) fino alla Liberazione. Il percorso si conclude al sacrario di Piazza Nettuno, dove lo sguardo si sposta alla memoria di quei fatti, sedimentati negli spazi urbani del centro storico. Luogo di ritrovo: Quadriportico Istituto Parri, via Sant'Isaia 20  
Durata del percorso: 1 ora e mezza



## OPERAZIONE RADIUM LA RESISTENZA IN CITTÀ

Nel luglio del 1944 Bologna è una città occupata e il comando tedesco sta progettando la requisizione di una preziosa dotazione di radium - materiale usato nelle terapie antitumorali - conservata nell'Istituto universitario dell'Ospedale Sant'Orsola. La dotazione è ingente, ha un altissimo valore economico e si ritiene possa essere utilizzata per la costruzione di armi nucleari. Per questo motivo la Resistenza locale si organizza per evitare che passi in mano nemica: ne scaturisce una complessa operazione che assomiglia alla trama di un'appassionante storia di spionaggio. La vicenda, ricostruita attraverso uno **storytelling**, sarà utilizzata come ingaggio didattico per indagare la storia della Resistenza bolognese nei venti mesi dell'occupazione tedesca della città.

Durata: 2 ore



# Storia del tempo presente

## Percorsi per l'Educazione Civica

### Conflitti, ambiente, migrazioni

#### “LA GUERRA CALDA”

##### STORIA E RAPPRESENTAZIONE DEL CONFLITTO IN UCRAINA

Dal 24 febbraio 2022 una nuova guerra si aggira per l'Europa e ci pone interrogativi pressanti. Ma come si studia un conflitto in corso? Come ci si può orientare nel traffico di informazioni, anche propagandistiche, che rischiano di accavallarsi creando confusione? Come si indagano le motivazioni che hanno portato la guerra? Muovendo da questi interrogativi **l'attività di storia/educazione civica** si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti per contestualizzare i recenti avvenimenti in Ucraina e si articola in due fasi distinte che corrispondono ai due sguardi proposti: **mediatico** e **storico**. Nella prima fase l'analisi guidata di alcuni articoli di giornale permette di aprire il contesto della comunicazione in tempo di guerra, con un focus sulle strategie comunicative attuali. Ponendosi nel *flusso presente-passato-presente*, la seconda parte dell'attività consente di ricostruire la storia dell'Ucraina dal periodo sovietico ai giorni nostri, andando a tracciare le ragioni che hanno condotto al conflitto in corso. Durata: 2 ore.



#### LA GRANDE ACCELERAZIONE

##### STORIA DELL'ANTROPOCENE

Nella manualistica scolastica è raro trovare citati, tra i grandi eventi del Novecento, i danni antropici sull'ambiente. Eppure, dopo la Seconda guerra mondiale, il condizionamento delle attività umane sull'ecologia globale si è sviluppato con un ritmo e un'intensità senza eguali: basti pensare all'aumento esponenziale dei consumi energetici, all'accumulo di anidride carbonica nell'atmosfera, alla produzione e consumo di plastica, ai test nucleari e alla deforestazione. Lo storico dell'ambiente John McNeill definisce questo processo grande accelerazione. **L'attività di storia/educazione civica** si propone di **rileggere il secondo Novecento** proprio attraverso il tema ambientale: in linea con le indicazioni di metodo dello storico Salvatore Adorno si indagheranno cause e conseguenze di questa profonda trasformazione dalle forti ricadute climatiche, politiche e sociali.

Durata: 2 ore





## NIENTE DA DICHIARARE! GEOGRAFIA E STORIE DI MIGRAZIONI

L'**attività di storia/educazione civica** ha l'obiettivo di fornire agli studenti alcuni strumenti per comprendere uno dei fenomeni del tempo presente: i flussi migratori. Attraverso **mappe e fonti multimediali** di differente tipologia viene stimolata una riflessione meditata sulla geografia delle migrazioni, non limitata alla sola dimensione europea. Specifici approfondimenti sui contesti asiatico, africano e sudamericano, con un focus sui loro movimenti interni, permettono di far emergere la complessità del fenomeno e di indagare le principali motivazioni che spingono/obbligano le persone a migrare: fattori socio-politici (persecuzioni e conflitti), economici (disoccupazione e instabilità) e ambientali (conseguenze del cambiamento climatico). Attraverso una **geo-localizzazione** realizzata con strumenti digitali, infine, verrà analizzata la presenza dei muri costruiti negli ultimi trent'anni per arginare i flussi migratori.

Durata: 2 ore



## *Educazione mediale e digitale*

### I SOCIAL NETWORK STORIA, RELAZIONI, IDENTITÀ

I processi di comunicazione del nostro tempo sono contraddistinti da un'influenza sempre maggiore dei media. Il fatto che miliardi di persone siano quotidianamente attive sui social network non è solo un dato statistico, ma identifica un processo di cambiamento che ha una forte influenza sulla nostra esperienza. Eppure quanto ne sappiamo di BeReal, Tik Tok, Instagram, Facebook? E quanto, anche le più giovani generazioni, sanno usare consapevolmente queste piattaforme? L'**attività di educazione digitale** ha l'obiettivo di analizzare la storia, l'evoluzione e le caratteristiche dei più importanti social network per comprendere le dinamiche che tengono connessi **virtuale e reale** e gli effetti che producono sulle relazioni e sull'identità delle persone.

Durata: 2 ore



### INTELLIGENZA (?) ARTIFICIALE

Il termine Intelligenza Artificiale (IA) è stato creato molti decenni fa per indicare un insieme di studi, discipline, tecnologie per sviluppare delle macchine dotate di capacità autonome di acquisizione e adattamento ispirate ai modelli di apprendimento umani. E' composta da differenti settori e applicazioni che

spaziano dalla robotica fino ai modelli di large languages modes (LLM) che sono alla base di strumenti come Chat GPT (OpenAI), Bard (Google) e Bing (Microsoft). In particolare, proprio questi ultimi, sono entrati recentemente nel dibattito pubblico mondiale suscitando domande riguardo ai rischi e opportunità nell'uso dell'IA in diversi ambiti della nostra quotidianità come, per esempio, a scuola. **L'attività di educazione digitale** ha l'obiettivo di analizzare la storia, le caratteristiche e le ultime evoluzioni dell'IA, ragionando intorno alle sue implicazioni etiche, economiche, sociali e culturali. Un focus particolare sarà dedicato ai chat bot basati su LLM e sul loro **potenziale utilizzo didattico** per studenti e insegnanti.

Durata: 2 ore



## NON CADERE NELLA RETE - LAB

**L'attività di educazione alla cittadinanza digitale** mostra come le fake news diffuse in rete rappresentano una vera e propria forma di inquinamento dell'ambiente sociale e comunitario. Il **laboratorio** ha l'obiettivo di fornire strumenti pratici utili a definire, riconoscere e decostruire le fake news e a comprendere se esistono delle caratteristiche che le accomunano. L'attività di confutazione di notizie o affermazioni false (debunking) svolta in classe, è accompagnata da una riflessione sulla psicologia dei nuovi media utile ad inquadrare questi fenomeni e ad acquisire competenze strategiche per la costruzione di una cittadinanza digitale consapevole.

Durata: 2 ore

Compatibilmente con il regolamento di ciascun istituto è consigliato l'utilizzo dello smartphone.



## Genere e generazioni

### “DOVREMMO ESSERE TUTTI FEMMINISTI”

Nonostante alcuni importanti traguardi raggiunti sono ancora numerosi gli ostacoli che molte **donne**, in diversi paesi nel mondo, affrontano nella vita di tutti i giorni. Come l'emersione della violenza di genere nella società italiana ha dimostrato (alto numero di femminicidi e violenze sessuali, fenomeni di condivisione non consensuale di materiale intimo, difficile accesso alle scelte abortive), emerge con chiarezza la necessità di riflettere su temi legati alla discriminazione, spesso trascurati in virtù del falso mito di un'ormai raggiunta parità. L'attività, che nel suo titolo riprende la famosa citazione della scrittrice Chimamanda Ngozi Adichie, mira allo sviluppo di un'analisi per temi che ha il compito di facilitare un dialogo maieutico nella classe



prendendo a prestito alcuni contributi di personalità di spicco nel settore della divulgazione sulle gender issues.

L'attività è stata co-progettata e resa possibile da una collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità, tutela delle differenze, diritti delle persone LGBTQI e contrasto alla violenza di genere del Comune di Bologna.

Durata: 2 ore



## “BOYS DON'T CRY” DECONSTRUIRE LA MASCOLINITÀ TOSSICA

Nel corso degli anni Ottanta, nel dialogo sulla parità di genere, inizia a diffondersi il concetto di “mascolinità tossica” che descrive e circoscrive il tenore degli stereotipi che agiscono sulla società nel suo complesso. “Non fare la femminuccia”, “Comportati da uomo”, “I veri uomini non piangono”, sono solo alcune delle frasi che ci ricordano quanto la società patriarcale discrimini e colpisca, oltre alle donne, anche gli **uomini** che, di solito, se ne sentono immuni. L'attività si propone di facilitare la presa di consapevolezza maschile di quanto alcune convinzioni e convenzioni limitino la personalità degli individui e le loro relazioni.

L'attività è stata co-progettata e resa possibile da una collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità, tutela delle differenze, diritti delle persone LGBTQI e contrasto alla violenza di genere del Comune di Bologna.

Durata: 2 ore



## LA STORIA IN SETTE GENERAZIONI

**L'attività di storia/educazione civica** si propone di fornire a studenti e studentesse una particolare chiave di lettura della storia dell'ultimo secolo. Oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità e anche grazie al miglioramento delle condizioni di vita della maggior parte della popolazione mondiale, sono viventi individui che appartengono a sette generazioni differenti. *Greatest Generation* (1922-1927), *Generazione silenziosa* (1928-1945), *Boomers* (1946-1964), *Generazione X* (1965-1980), *Millennials* (1981-1995), *Generazione Z* (1995-2010) e *Generazione Alpha* (2010-2020) si confrontano in un pianeta in tumultuosa trasformazione: ciascuna portatrice di esperienze differenti e potenzialmente identitarie che ne hanno forgiato attitudini, punti di vista, valori. L'attività analizza e utilizza il **dato generazionale** come strumento per la lettura della storia (politica, economica, sociale e culturale) degli ultimi cento anni. Obiettivo dell'attività è anche quello di introdurre una riflessione sulle conflittualità latenti nascoste nei gap generazionali.

Durata: 2 ore



# Percorsi per la scuola dell'infanzia e la primaria

## “AMBIENTIAMOCI”

L'attività inizia con la lettura di una storia, animata per mezzo di burattini, che narra di una bambina e della sua scuola che, in un giorno particolare, comincia a parlarle e le chiede... Da questo dialogo si originano una serie di piccoli eventi che porteranno bambine e bambini a conoscere ciò che si fa e ciò che è bene non fare: regole e suggerimenti per tenere pulita la scuola e anche la città. Seguiranno giochi mirati in cui tutti i partecipanti si cimenteranno in piccole prove di **educazione ambientale**.

Scuola dell'infanzia: 4-5 anni.

Durata: 2 ore

**Campi di Esperienza principalmente interessati: Il sé e l'altro; La conoscenza del mondo.**



## LA COSTITUZIONE ALLE ELEMENTARI

**L'attività di educazione civica** è pensata per la classe finale della primaria e prevede una fase di attività in piccoli gruppi. Dopo una veloce ricognizione delle date più importanti del Calendario Civile italiano e un semplice lavoro di contestualizzazione del periodo storico di fondazione della Repubblica, i bambini leggeranno a voce alta i dodici principi fondamentali e saranno invitati a individuare parole-chiave capaci di riassumere i concetti espressi nei singoli articoli e l'ideale che più chiaramente vi si esprime. Attraverso la discussione guidata a classe intera e la riflessione nei piccoli gruppi si mostreranno alcune immagini fotografiche che dovranno essere abbinare all'articolo e alle parole-chiave identificate per descriverlo. Con questi materiali si procede alla produzione di un cartellone che rimarrà alla classe.

Scuola Primaria: Classe quinta.

Durata: 2 ore





# PCTO

## Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Abbiamo maturato negli anni un'esperienza peculiare nella progettazione e realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Sin dall'obbligatorietà dell'ex Alternanza Scuola-Lavoro (introdotta dalla legge 107/2015), ci siamo cimentati in progetti che permettessero di uscire dall'aula per entrare in un luogo come la sede dell'Istituto dove la storia smette di essere semplice materia di studio per farsi competenza professionale. Fuori da ogni schema aziendalistico accogliamo le classi con l'obiettivo di stimolare - attraverso le metodologie dell'**apprendimento situato** e del **compito di realtà** - la capacità degli studenti e delle studentesse di uscire dagli schemi della tradizionale prassi scolastica e, al tempo stesso, di attivare le loro competenze trasversali. Ogni nostra attività prevede la realizzazione di un **prodotto finale** (ad esempio abbiamo partecipato a bandi, realizzato opere artistiche, loghi, video, eventi culturali, pagine social, mostre, podcast ecc...). Dopo la sollecitazione di alcune scuole e per rendere più semplice la scelta e la possibile progettazione dei percorsi, abbiamo deciso di mettere a catalogo alcune proposte di attività fra le quali orientarsi e scegliere.

Per maggiori informazioni e prenotazioni scrivere a:  
[filippo.ferrara@istitutoparri.it](mailto:filippo.ferrara@istitutoparri.it)

## UNA STORIA CONTROVERSALE

Negli ultimi anni è sempre più diffusa a scuola la pratica del **debate**. Applicata alla storia, questa metodologia didattica consente di sottoporre a "processo" un evento, una fase, un tema storico, facendo sviluppare la capacità di critica e l'attitudine al dibattito. Il PCTO si pone come obiettivo la sperimentazione di questa metodologia coinvolgendo gli studenti e le studentesse in un compito di realtà finalizzato alla progettazione e sperimentazione di alcuni debate incentrati su questioni legate al Novecento e a temi del tempo presente. I prodotti realizzati saranno conservati sui canali dell'Istituto e potranno essere sperimentati dalla classe coinvolta in azioni **peer to peer**.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 30 ore



## LE MIGRAZIONI AMBIENTALI

Una delle conseguenze sociali del cambiamento climatico è un fenomeno poco trattato dai media nazionali e giuridicamente

ancor privo di riconoscimento giuridico: le migrazioni ambientali. Eppure si tratta di uno dei temi viventi del nostro presente: secondo le previsioni della Banca Mondiale, entro il 2050 duecentosedici milioni di persone potrebbero essere costrette ad abbandonare le proprie case e migrare a causa delle conseguenze del cambiamento climatico. Il PCTO si pone come obiettivo la trattazione di una tematica strategica attraverso il coinvolgimento diretto di una classe in un compito di realtà finalizzato alla **progettazione e realizzazione di un portale dedicato alla mappatura del fenomeno**. Sul piano metodologico il percorso si articola in tre fasi distinte: un primo momento di contestualizzazione del fenomeno, un monte ore dedicato all'operatività degli studenti e delle studentesse e un'azione di restituzione/evento finale.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



## GALLERIE URBANE PATRIMONIALIZZARE LA MEMORIA

Bologna così come oggi la conosciamo è frutto di numerose stratificazioni nel tempo. A partire dal **portale "Gallerie Urbane"** ([www.gallerieurbane.it](http://www.gallerieurbane.it)), una selezione di fotografie storiche e l'utilizzo di una prospettiva diacronica, stimoleranno studenti e studentesse ad analizzare e approfondire tre momenti chiave della città nel corso del secolo scorso: la fase agricola e commerciale della prima metà del Novecento che conserva i suoi caratteri di fondo fino all'indomani della Seconda guerra mondiale; la fase del boom economico e della dimensione "metropolitana" avvenuta grazie ad una espansione produttiva legata al manifatturiero; la fase post-fordista, nella quale gli spazi sono progressivamente ri-significati. Il prodotto finale del progetto mira alla comprensione del *flusso presente-passato-futuro* su scala locale.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore

**L'attività intercetta e integra i contenuti del sito "Gallerie urbane"** ([www.gallerieurbane.it](http://www.gallerieurbane.it)), realizzato in collaborazione con Fondazione Innovazione Urbana.



## HERSTORY

Il termine inglese history porta in sé il prefisso "his" che gioca con un'evidenza ancora attuale: la storia sembra avere protagonisti soprattutto gli uomini. In "Herstory" - termine che identifica un concetto ampiamente diffuso nelle teorie sul femminismo - il prefisso maschile è sostituito con quello femminile "her", come ad avanzare la proposta di guardare al passato con uno sguardo altro, capace di restituire visibilità alle donne. A partire da una riflessione sul ruolo di alcune **biografie femminili** poco note della storia del Novecento, l'attività di PCTO permette



alla classe di prendere parte attiva alla gestione dell'omonima **pagina Instagram** dell'Istituto, con lo scopo di attivare strategie di comunicazione social sul tema di genere.

L'attività è stata co-progettata e resa possibile da una collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità, tutela delle differenze, diritti delle persone LGBTQI e contrasto alla violenza di genere del Comune di Bologna.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



## CONTINUA A GUARDARE MALE GAZE E RAPPRESENTAZIONE DEL FEMMINILE NELLE SERIE TV

Negli ultimi anni la diffusione di piattaforme di servizi di streaming in abbonamento ha reso molto semplice accedere a un'ampia gamma di serie tv internazionali che portano nelle nostre case un'inedita rappresentazione della realtà. A partire da una riflessione storica e tecnica sugli **audiovisivi** di intrattenimento, l'attività di PCTO accompagnerà la classe all'analisi di una selezione di scene tratte dalle serie tv dell'ultimo decennio, e tra le più seguite dagli adolescenti, per identificare i meccanismi di rappresentazione delle questioni di genere. Risultato finale del progetto sarà la **scrittura del soggetto** di un ipotetico prodotto audiovisivo capace di superare le trappole del male gaze.

L'attività è stata co-progettata e resa possibile da una collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità, tutela delle differenze, diritti delle persone LGBTQI e contrasto alla violenza di genere del Comune di Bologna.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



## LA MIA PARTE INTOLLERANTE

Il ricorso al **linguaggio d'odio** è un tema quanto mai attuale ed è divenuto, negli ultimi anni, strettamente correlato all'ambiente dei social network, dove la comunicazione è priva di autocensure e mediazioni. Via social molte distanze fisiche sono state abbattute e le comunicazioni interpersonali si sono fatte più immediate ma, al tempo stesso, è aumentata la proliferazione di commenti sessisti, insulti razzisti e offese omofobe. L'attività ha come obiettivo la messa a punto di strategie per il contrasto al linguaggio d'odio e si struttura in due fasi. Nella prima gli studenti e le studentesse sono stimolati a ragionare di rumors, stereotipi, pregiudizi e discriminazione e di come possano ostacolare l'inclusione sociale. Nella seconda, attraverso l'uso di **metodologie partecipative**, si attiveranno percorsi di consapevolezza utili all'individuazione dei meccanismi dell'hate speech e al loro superamento.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 30 ore



# Le nostre collaborazioni

## CUBO - Condividere Cultura

A partire dall'anno scolastico 2023/24 l'Istituto avvia una collaborazione con CUBO - Condividere Cultura per la realizzazione di un modulo didattico dedicato alla storia del Novecento. Il corso, riservato alle scuole secondarie di II grado, si struttura in 3 appuntamenti della durata di 2 ore ognuno che si svolgono al mattino dalle ore 10:00 alle 12:00 in **modalità streaming sulla piattaforma di CUBO**.

### IL SECONDO NOVECENTO UNA STORIA DA RACCONTARE

Ne *Il secolo breve* lo storico Eric Hobsbawm sostiene sia assolutamente impossibile per chiunque conoscere la storiografia del XX secolo, fosse anche soltanto quella prodotta in una qualunque delle più importanti lingue di cultura. A partire da questa analisi che sembra ipotizzare un silenzio nato dal frastuono di un secolo non sintetizzabile, nasce l'esigenza di raccontare e studiare a scuola un tempo che continua a restare lontano dalle aule scolastiche, ma che risulta sempre più indispensabile per la costruzione della coscienza critica del presente delle nuove generazioni.

Il percorso prevede tre incontri: il primo dedicato alla **guerra fredda**, il secondo al **mondo multipolare** e alla **globalizzazione**, il terzo ad una rilettura del Novecento attraverso lo sguardo delle **generazioni** che l'hanno vissuto.

Durata e modalità: 2 ore a incontro, online



Per visionare il catalogo e il calendario degli incontri  
[www.cubounipol.it/it/education/il-secondo-novecento-inverno-2024](http://www.cubounipol.it/it/education/il-secondo-novecento-inverno-2024)

Per info e prenotazioni scrivere a:  
[laboratori@cubounipol.it](mailto:laboratori@cubounipol.it)

## Europe Direct Emilia-Romagna

Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto collabora con Europe Direct Emilia-Romagna per la progettazione e realizzazione di attività didattiche e per la formazione docenti.

Si tratta di un'offerta attivata tramite la piattaforma di Europe Direct attraverso la quale è possibile iscriversi e prenotarsi.



Le attività sono gratuite per i docenti delle scuole emiliano-romagnole.



Per visionare il catalogo e prenotazioni

[www.assemblea.emr.it/europedirect/formazione/a-scuola-d-europa/23-24/2023-24](http://www.assemblea.emr.it/europedirect/formazione/a-scuola-d-europa/23-24/2023-24)

## *Comitato Regionale per le onoranze ai caduti di Marzabotto*

### PROGETTARE E REALIZZARE LA DIDATTICA NEI LUOGHI DI UN ECCIDIO

Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto collabora con il Comitato per la progettazione e realizzazione di attività didattiche e per la formazione docenti. Nel corso di quest'anno scolastico l'offerta si dedica ai temi di storia, memoria, educazione civica e prevede un corso di formazione docenti - "Un luogo e la sua educazione civica: Monte Sole" - e una serie di attività didattiche strutturate come curricolo verticale per bambine e bambini della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Le attività sono gratuite per le classi e i docenti degli istituti comprensivi di Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi-Vergato.



Per visionare il catalogo

[www.martimarzabotto.it/didattica/](http://www.martimarzabotto.it/didattica/)

Per info e prenotazioni scrivere a:

[tito.menzani@gmail.com](mailto:tito.menzani@gmail.com)

## *Unione Reno Galliera*

### IO MONUMENTO

Nell'ambito delle celebrazioni del centenario del Monumento ai Caduti della Grande Guerra (1924), sito in Piazza Attilio Gadani a Castello d'Argile, è attiva una collaborazione con l'Istituto comprensivo locale finalizzata alla realizzazione di percorsi didattici. Il curricolo verticale coinvolge le classi quinte della Primaria e l'intero ciclo della Secondaria di primo grado in attività finalizzate alla valorizzazione del dato storico memoriale locale attraverso la conoscenza della storia del patrimonio, nel caso specifico dal monumento ai caduti dello scultore Armando Minguzzi sito in Piazza Gadani. L'obiettivo è di promuovere una

maggiore consapevolezza del bene culturale inteso anche come luogo simbolico di cittadinanza condivisa.



Per info e prenotazioni scrivere a  
[davide.sparano@istitutoparri.it](mailto:davide.sparano@istitutoparri.it)

## *PopHistory*

### URBAN GAME IL TEMPO DI BOLOGNA

Un misterioso oggetto lega alcuni eventi e personaggi della storia di Bologna. Sulle sue tracce, i giocatori dovranno portare a termine una difficile missione e risolvere decine di rompicapi, per ripercorrere luoghi che, in epoche diverse, sono stati protagonisti della storia cittadina negli ultimi 70 anni. Questo gioco urbano si pone l'obiettivo di fare conoscere la storia della città attraverso il gioco, per restituire profondità temporale, senso e significato a piazze o vie già note, poco conosciute o persino dimenticate.

Durata: 2 ore



Per info e prenotazioni scrivere a  
[andrea.zoccheddu@istitutoparri.it](mailto:andrea.zoccheddu@istitutoparri.it)

## *Associazione Legg'Jo APS*

### L'INTERNATA NUMERO 6 TRA MEMORIA E LETTERATURA

L'attività a due voci, fra lettura e narrazione storica, ricostruisce una storia poco nota. Tra il 4 luglio e il 13 dicembre 1940 Maria Moldauer Eisenstein, una giovane ebrea viennese residente in Italia, è rinchiusa nel campo di internamento femminile di Lanciano, in provincia di Chieti, insieme ad altre 74 donne italiane e straniere, in maggioranza ebree. La Eisenstein tiene un diario in cui descrive minuziosamente la vita di quei mesi, la convivenza con le compagne, i suoi pensieri e le vessazioni subite; più tardi avrà modo di rielaborare queste note in un testo a metà strada tra il diario e il romanzo, che sarà pubblicato per la prima volta a Roma nel 1944. Partendo dalla lettura di questo diario, dimenticato per molti anni e ripubblicato recentemente,



si propone un percorso che ha come obiettivo la conoscenza di una pagina di storia pressoché ignorata dalla storiografia post-bellica, cioè l'esistenza dei campi di concentramento fascisti per ebrei ed oppositori del regime, i cosiddetti Campi del duce, e di ripensare alla persecuzione degli ebrei in Italia, su cui troppo poco si è riflettuto.

Durata: 2 ore



## *Associazione Percorso della Memoria Rossoblu Bologna*

### ORNELLA E VITTORIO DUE TREDICENNI A BOLOGNA

L'attività didattica si propone di ricostruire i venti mesi della Resistenza locale attraverso le testimonianze di due giovanissimi dell'epoca, Ornella e Vittorio. Le loro vicende personali consentono, da un lato, una pratica di immedesimazione nel quotidiano del tempo, dall'altro di intrecciare la dimensione biografica con il macro-contesto della grande storia. Ad essere approfonditi saranno i contesti dell'Appennino, con un focus sugli eccidi nazifascisti, e la resistenza in città con particolare attenzione ad uno degli eventi simbolo: la battaglia di Porta Lame (1944).

Durata: 2 ore



### LA BATTAGLIA DI PORTA LAME

Laboratorio che ha come obiettivo la realizzazione di un diorama che riproduce la Battaglia di Porta Lame. Si tratta di un plastico realizzato grazie al lavoro cooperativo delle diverse classi richiedenti, affiancate da due modellisti che forniranno le indicazioni progettuali e operative.

L'attività prevede una cerimonia conclusiva nella quale l'opera realizzata verrà donata all'Istituto dove sarà conservata.

Durata: 2 ore + 2 ore



# Formazione docenti

## LABORATORIO PERMANENTE PER LA DIDATTICA DEL SECONDO NOVECENTO

Nel 1983, a Bologna, viene fondato il Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia (LANDIS) da cui sono partite riflessioni e si sono creati gruppi di lavoro che hanno contribuito a diffondere pratiche e sperimentazioni sull'apprendimento operativo. Nel 2013 il LANDIS confluisce nell'Istituto storico Parri che ne raccoglie la tradizione metodologica. Per riallacciare il filo di un discorso aperto esattamente quarant'anni fa abbiamo voluto immaginare una formazione docenti che nasca da quel **dialogo**, capace di porre al centro gli **interrogativi sulla storia insegnata del secondo Novecento**.

Da febbraio ad aprile 2024 inaugureremo una serie di incontri - con cadenza bisettimanale e a libera frequenza - aperti gratuitamente a docenti in servizio nella scuola secondaria di primo e secondo grado e a studenti universitari.

**Il programma dettagliato sarà disponibile da gennaio 2024.**

Alla fine dell'anno scolastico ai docenti partecipanti verrà riconosciuto un attestato di frequenza.

## LA STORIA AD ALTA VOCE TREADING LITERACY, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Il corso di formazione nasce dall'intreccio fra le competenze di una **biblioteca specialistica** di storia del Novecento, un'area **didattica** molto attiva e riconosciuta nella formazione docenti e una esigenza di innovazione metodologica e contenutistica. Il corso mira a sensibilizzare i docenti sul tema della **Literacy**, intesa come "capacità degli studenti di comprendere, utilizzare, valutare, riflettere e impegnarsi con i testi nel raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e partecipare alla società". Le lezioni, interamente laboratoriali, permettono il confronto dei corsisti con la saggistica e la memorialistica storica, la costruzione di bibliografie ragionate e di un modulo didattico implementabile e sostenibile nella quotidianità scolastica. L'impianto metodologico del corso si avvale anche del contributo del **Teatro dell'Argine** con un modulo specifico dedicato al lavoro sulla corporeità e la voce. L'output finale del progetto sarà quello di attivare relazioni e reti nel territorio, nelle biblioteche scolastiche e nelle librerie permettendo la disseminazione di contenuti e buone pratiche anche per pubblici non scolastici e non specialistici.

Destinatari: Docenti secondaria di secondo grado

Durata: 24 ore (per un anno di lavoro complessivo)

Per info e prenotazioni scrivere a  
[agnese.portincasa@istitutoparri.it](mailto:agnese.portincasa@istitutoparri.it)



## *Viaggi della Memoria e attraverso l'Europa 2023* *Sportello di consulenza e progettazione*

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna promuove la mobilità di studenti e insegnanti nel territorio europeo attraverso il bando Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l'Europa 2023. La rete degli istituti storici dell'Emilia-Romagna è partner scientifico del bando ed è a disposizione degli Enti beneficiari (Scuole, Comuni, Associazioni) sia per chiarimenti tecnici sia per la progettazione dei viaggi.

L'Istituto storico Parri, cui afferiscono i progetti delle scuole/enti del territorio provinciale bolognese, offre un **servizio di consulenza** dedicato per coadiuvare il lavoro di progettazione e la redazione della domanda di finanziamento (scadenza 31 ottobre 2023)

**Si riceve su appuntamento tutti i martedì, mercoledì e giovedì, dalle 14.30 alle 17.30 dal 13 settembre al 26 ottobre 2023.**

Tutta la documentazione relativa agli Avvisi è visibile e scaricabile dal seguente sito:

[www.assemblea.emr.it/viaggi-memoria-viaggi-europa](http://www.assemblea.emr.it/viaggi-memoria-viaggi-europa)

Per info e prenotazioni scrivere a  
[filippo.ferrara@istitutoparri.it](mailto:filippo.ferrara@istitutoparri.it)

# Prenotazioni e contatti

L'organizzazione dell'area didattica permette di attivare fino a un certo numero di *attività didattiche* nelle classi.

È possibile *prenotare* le attività  
*dal 22 settembre al 27 ottobre 2023.*

Le prenotazioni arrivate prima del 22 settembre e dopo il 27 ottobre non potranno essere prese in carico.

Per le prenotazioni scrivere all'indirizzo di posta elettronica:  
[filippo.ferrara@istitutoparri.it](mailto:filippo.ferrara@istitutoparri.it)

La risposta alla mail vale come ricevuta (si prega di conservarla).

I percorsi attivati saranno *calendarizzati*  
*dal 13 novembre 2023 e fino alla fine dell'anno scolastico.*

Per ogni attività erogata si riceverà una proposta di calendarizzazione.

Per i percorsi di *formazione docenti*  
scrivere all'indirizzo di posta elettronica:  
[agnese.portincasa@istitutoparri.it](mailto:agnese.portincasa@istitutoparri.it)

Informazioni dettagliate e aggiornate sono reperibili sul sito dell'Istituto: [www.istitutoparri.eu](http://www.istitutoparri.eu)



# Svolgimento attività, costi, modalità di pagamento

In occasione del Quarantesimo del Landis abbiamo deciso, per questo anno scolastico, di aprire le porte del nostro istituto e accogliere, *gratuitamente*, le classi che sceglieranno i nostri percorsi. Sarà un'occasione per garantirvi la nostra offerta formativa a costo zero e svolgere le nostre attività nel luogo destinato a raccogliere la storia e la memoria della nostra città.

Qualora, invece, non fosse possibile lo spostamento, garantiremo i percorsi nelle classi mantenendo il nostro tariffario:

- *Attività in presenza in classe (2 ore): 5 euro a studente/ssa*
- *Attività in presenza in classe (3 ore): 6 euro a studente/ssa*
- *Attività in presenza in classe (4 ore): 7 euro a studente/ssa*

Confermiamo la gratuità per le attività dedicate al genere, i cui costi sono coperti grazie un contributo del Comune di Bologna e ad una convenzione con l'Assessorato Pari Opportunità:

- "Dovremmo essere tutti femministi".
- "Boys don't cry". Riconoscere la mascolinità tossica
  - Herstory (PCTO)
- Continua a guardare: male gaze e rappresentazione del femminile nelle serie tv

L'erogazione delle attività sia gratuite che a pagamento sarà possibile fino a esaurimento del numero complessivo stabilito, attivato per l'anno scolastico in corso. Al momento della prenotazione sarà possibile richiedere *l'intervento in presenza in classe* oppure *l'attività presso la sede dell'Istituto*.

Tutte le attività sono destinate, in base al tema trattato, al *terzo anno della scuola secondaria di primo grado e per l'intero percorso della scuola secondaria di secondo grado*.

I docenti interessati potranno accedere ad una sola richiesta per classe.

Si avrà notizia dell'attivazione di tutte le prenotazioni (per azioni a pagamento e gratuite) via mail ed esclusivamente a partire dal *30 ottobre 2023*

Il pagamento delle attività dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario entro e non oltre il giorno precedente alla data di realizzazione dell'incontro

**IBAN: IT89X0707202405000000181758**

Nella causale indicare scuola e classe/i richiedente/i.









*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



## **ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI**

**RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA  
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ  
CONTEMPORANEA - ETS**

L'Istituto fa parte della Rete nazionale degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea



**DIREZIONE GENERALE  
EDUCAZIONE,  
RICERCA E  
ISTITUTI CULTURALI**

Le attività sono realizzate grazie al contributo concesso dalla Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura

ISTITUTO STORICO PARRI  
BOLOGNA METROPOLITANA



**ISTITUTO STORICO PARRI**  
Via Sant'Isaia 18 - 40123 Bologna  
[www.istitutoparri.eu](http://www.istitutoparri.eu)